

**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE**  
**SEZIONE CIVILE**

**Giudice Delegato:** DOTT.SSA ROSARIA EMANUELA PIAZZA

**Registro Procedura:** n.1630/2016 R.G.


**Debitore istante:** SIG. VINCENZO DE GREGORIO

Al Sig. Giudice Delegato alle procedure di composizione delle crisi di sovraindebitamento

 **Dott.ssa Piazza Rosaria Emanuela**

Il sottoscritto dott. Luigi Romano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al n. 922, e nel Registro dei Revisori contabili al n. 101177, con D.M. del 15/11/1999, pubblicato sulla *G.U.* n. 100 del 17/12/1999, con studio in Palermo, via Nicolò Garzilli n.34, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 567,

**PREMESSO CHE**

- 
- con ricorso del 24.06.2016 De Gregorio Vincenzo ha chiesto la nomina di un professionista avente i requisiti di cui all'art. 28 della Legge Fallimentare, affinché svolga le funzioni attribuite dalla legge n.3/2012 agli organismi di composizione della crisi, al fine di accedere ad una procedura prevista dalla suddetta legge in favore dei consumatori e finalizzata alla redazione di un programma di composizione della crisi da sovraindebitamento;
  - il ricorrente nell'esposizione del ricorso fa riferimento all'attività imprenditoriale svolta dapprima dalla madre e in un secondo momento dallo stesso come collaboratore e poi in proprio e con riferimento alla quale individua l'esposizione debitoria per la quale chiede di essere ammesso alla procedura di composizione della crisi di cui alla citata legge;

- con riferimento a tale attività di impresa, il ricorrente ha dimostrato mediante la produzione allegata al ricorso e depositata su sollecitazione di questo giudice che trattasi di attività imprenditoriale agricola;
- il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 7 della legge 3/12

lo scrivente espone la seguente "Relazione dell'esperto" ai sensi della legge n.3 del 27 gennaio 2012

## 1. OGGETTO DELLA RELAZIONE

L'art. 9 della Legge 3/2012 richiede che alla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovra indebitamento debba essere allegata, tra l'altro, l'attestazione sulla fattibilità del piano depositato presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore.


Ne consegue che ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 comma 2, 7 comma 1 e 15 comma 6, della Legge 3/2012 la seguente relazione debba contenere:


- il giudizio sulla completezza e attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati;
- il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto.


## **2. VERIFICA DELLA VERIDICITA' DEI DATI CONTENUTI NELLA PROPOSTA E NEI DOCUMENTI ALLEGATI**

Nell'espletamento dell'incarico il sottoscritto professionista ha fatto riferimento alla documentazione allegata alla proposta di accordo nonché alle ulteriori documentazioni messe a disposizione del debitore.

### **2.1 DETTAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**

 In riferimento alle obbligazioni assunte dal debitore e in relazione alla diligenza impiegata dallo stesso nell'assumere volontariamente le obbligazioni si riferisce che lo stato di sovraindebitamento è legato a vicende familiari estranee all'attività imprenditoriale, sostanzialmente riconducibili ai debiti bancari contratti in età molto avanzata dalla propria madre Giuseppa Di Salvo nata a Palermo il 10/07/1925 e deceduta in data 15/07/2013, per i quali è pendente la procedura esecutiva immobiliare n. 201/2011 avente ad oggetto tutto il patrimonio immobiliare ereditato.

 Si precisa che il sig. De Gregorio svolge l'attività imprenditoriale di che trattasi fin dal 2009: inizialmente a titolo di supporto dell'anziana madre e, successivamente alla morte della stessa, a titolo personale.

 La sig.ra Giuseppa Di Salvo muore nel luglio del 2013 e lascia la proprietà in eredità in parti indivise ai 3 figli, di cui uno deceduto e di conseguenza ai 2 figli viventi e ai 4 discendenti del figlio deceduto; tutti gli eredi, tranne il signor Vincenzo De Gregorio, constatando la mole di debiti, rinunciano all'eredità tranne Vincenzo De Gregorio che diviene l'unico erede.



E' importante sottolineare che la crisi di sovraindebitamento trae la sua principale causa dall'aver contratto da parte della signora Giuseppa Di Salvo nata a Palermo il 10.07.1925 e deceduta in data 15.07.2013, che allora aveva già 80 anni, un mutuo ventennale con la banca Monte dei Paschi di Siena con ipoteca sui terreni a garanzia del debito per i quali è pendente la procedura esecutiva immobiliare n.201/2011 avente ad oggetto tutto il patrimonio immobiliare ereditato.


Nello stesso periodo viene meno la liquidità per l'azienda agricola in seguito alla revoca di n.2 crediti agrari di euro 70.000,00 da parte della Banca Cooperativa Don Stella di Resuttano, e contestualmente il mercato della vendita dell'uva subisce una brusca diminuzione; la concomitanza di questi due eventi ha gravi refluenze sulla gestione corrente della impresa agricola, causando un grave ritardo nel pagamento di dipendenti e fornitori.

E' altresì pendente un procedimento parallelo avente per oggetto l'opposizione all'esecuzione iscritta al n.2166/2015 che sarà chiamata all'udienza del 27/02/2017 davanti alla Dott.ssa Lupo per l'esame della C.T.U. che sarà redatta a cura del consulente Dott. Carlo Amenta nominato in data 24/10/2016.


L'opposizione ha per oggetto la contestazione dell'esecuzione dei debiti contratti dalla sig.ra Giuseppa Di Salvo, madre del ricorrente, con i seguenti istituti di credito:

- **mutuo agrario ipotecario contratto con la banca Unicredit** (al tempo Banco di Sicilia SPA), per consolidamento di passività, redatto dal Dott. Giovanni Luigi Lunetta, Notaio in Palermo, repertorio n. 27843 e raccolta n. 8501, registrato in data 15.03.2004 al n. 1463-IT, dell'importo di € 440.223,67 per la durata di anni dieci;

- **mutuo agrario ipotecario contratto con la MONTE DEI PASCHI DI SIENA Banca per l'Impresa S.p.A. per l'importo di € 950.000,00** redatto dal Dott. Giovanni Luigi Lunetta, Notaio in Palermo, repertorio n. 28645 e raccolta n. 8948, registrato in data 21.01.2005 al n.272 1A per la durata di anni venti e mesi sei; parte mutuataria offriva, altresì, garanzia fideiussoria per la quale si costituiva terzo garante – fideiussore De Gregorio Vincenzo, odierno opponente;
- **conto corrente n.1115/48 presso la Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano**, assistito dalla concessione di fido pari ad € 250.000,00, per l'importo complessivo alla data del 31.10.2011 di € **256.425,45**, oltre interessi maturati e maturandi.



La procedura esecutiva immobiliare promossa da MPS Gestione Crediti Banca S.p.A., iscritta presso il Tribunale di Termini Imerese al n. 201/2011 R.G.E. ha per oggetto il “terreno agricolo sito in Castellana Sicula, località Tudia, censito in catasto al foglio 46, p.lle 47,45,e 49; foglio 42 p.lle 146,147, 4,6,17,18,39,45,77,100,177,e 157: foglio 46 p.lle 21,22,23 e 24; foglio 42 p.lle 149,133,139,134,135,136 e 137 ; foglio 46 p.lle 53,54, 55 e 56; foglio 47 p.lle 48,49”.

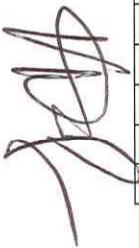


La procedura esecutiva immobiliare promossa da UNICREDIT S.P.A. iscritta presso il Tribunale di Termini Imerese al n. 09/2012 R.G.E. veniva riunita alla procedura esecutiva immobiliare già pendente e portante il n. 201/2011 R.G.E.


In data 30.07.2013 la Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano depositava ricorso per intervento nelle procedure esecutive immobiliari n. 201/2011 R.G.E. e n. 09/2012 R.G.E. per il conto corrente n. 1115/48, assistito dalla concessione di fido, oltre interessi maturati e maturandi.

Nella procedura esecutiva n.201/2011 R.G.E, pendente innanzi il Tribunale di Termini Imerese, in data 17.12.2014 si procedeva alla nomina del professionista delegato per le operazioni di vendita del compendio pignorato ed alla contestuale nomina del custode giudiziario ed amministratore dei beni.

Di seguito si riassume la situazione della esecuzione immobiliare certificata dal professionista delegato Dott. Vincenzo Giacalone, che riepiloga la situazione del debito complessivo di natura bancaria, contratto dalla madre del debitore istante:



DEBITO COMPLESSIVO	
IPOTECARIO MPS	€ 1.393.593,42
IPOTECARIO UNICREDIT	€ 371.884,32
CHIROGRAFARIO UNICREDIT	€ 223.165,87
CHIROGRAFARIO DON STELLA	€ 312.405,57
DOTT. COLONNA ROMANO	€ 3.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.304.049,18</b>



INCASSI PROCEDURA	
VENDITA LOTTO 1	€ 217.800,00
VENDITA LOTTO 3	€ 496.100,00
VENDITA LOTTO 5	€ 278.500,00
VENDITA LOTTO 6	€ 957.000,00
VENDITA LOTTO 2	€ 8.161,70
VENDITA LOTTO 4	€ 15.255,00
INDENNITA' OCCUPAZIONE	€ 7.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.980.316,70</b>

DEBITO RESIDUO	
IPOTECARIO MPS	€ 274.133,30
IPOTECARIO UNICREDIT	€ -
CHIROGRAFARIO UNICREDIT	€ 223.165,87
CHIROGRAFARIO DON STELLA	€ 312.405,57
DOTT. COLONNA ROMANO	€ 3.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 812.704,74</b>

DISPINIBILITA' PROCEDURA	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 487.224,64</b>



Infine, a completamento della posizione debitoria da sanare, si riporta l'elenco analitico dei debiti contratti principalmente dalla gestione della sig.ra Giuseppa Di Salvo; lo schema non riporta i costi correnti che l'impresa agricola sostiene periodicamente attraverso i proventi derivanti dalla gestione dell'azienda.

Si riassume l'elenco dei debiti, forniti dal sig. Vincenzo De Gregorio, in quanto la contabilità è tenuta in regime semplificato e quindi non si può risalire dalla stessa alla situazione patrimoniale pertanto, ai fini della presentazione del piano, vale la dichiarazione del debitore; si sottolinea che **i debiti che non vengono riportati nella seguente proposta verranno pagati alle normali condizioni contrattuali**, non beneficiando delle condizioni oggetto di un eventuale accordo con i creditori contenuti nel piano.


Si precisa che una parte consistente dei debiti è riferibile ai rapporti risalenti alla gestione Di Salvo.

CREDITORE	IMPORTO	NATURA	FONTE
DOTT. RINO TERRANOVA	6.200,00	AGRONOMO	PRESTAZIONI PROFESSIONALI
UNIONE AGRICOLTORI	16.450,00	AGEA E BUSTE PAGA	DEBITO GIUSEPPA DI SALVO
HTS ENOLOGIA	7.147,45	PRODOTTI ENOLOGICI	FATTURE RESIDUE DI SALVO
COMUNE CASTELLANA	2.450,00	RESIDUO FORNITURA ACQUA	RATEIZZAZIONE CONCESSA
ESA AMBIENTE	1.500,00	CERTIFICAZIONE HACCP	DEBITO GIUSEPPA DI SALVO
ENOSERVICE	8.560,00	PRODOTTI ENOLOGICI	DEBITO DI SALVO – DE GREGORIO
OPERAI 2012 + 2013	75.615,65	STIPENDI ARRETRATI	DEBITO GIUSEPPA DI SALVO
AGENZIA DELLE ENTRATE	168.436,02	CARICHI ACCERTATI	CERTIFICAZIONE GIUSEPPA DI SALVO
AGENZIA DELLE ENTRATE	36.620,32	CARICHI DA ACCERTARE	CERTIFICAZIONE GIUSEPPA DI SALVO
AGENZIA DELLE ENTRATE	4.757,89	CARICHI ACCERTATI	CERTIFICAZIONE V.ZO DE GREGORIO
AGENZIA DELLE ENTRATE	32.567,38	CARICHI DA ACCERTARE	CERTIFICAZIONE V.ZO DE GREGORIO
INPS DI SALVO 2012-13	-	CONTENZIOSO	VINTO 1° GRADO
INPS	76.800,62	DEBITO DE GREGORIO	CERTIFICAZIONE INPS
CGA	45.000,00	CONTENZIOSO	CAUSA AVV. BRUNO


### 3. SINTESI DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

Si sottolinea che il sig. Vincenzo de Gregorio conduce l'attività di imprenditore agricolo nonché l'attività agrituristica in c.da Tudia, Castellana Sicula (PA), in forma individuale, partita iva 05548690824, con un discreto successo; ciò gli ha consentito negli anni di sostenere con diligenza i costi della gestione corrente nonché di ripianare parte dei debiti contratti dalla madre.

Quanto sopra affermato viene sancito dalla analisi della situazione economica della azienda agricola per il periodo in cui lo stesso ne ha svolto la gestione e come certificato dal consulente della impresa individuale:



ANNO	COSTI	RICAVI	RISULTATO
2013	38.311,34	78.584,14	40.272,80
2014	140.312,86	181.397,24	41.084,38
2015	149.517,68	273.866,78	124.349,10



Infine si precisa che l'Unione Europea sostiene la produzione agricola dei Paesi della Comunità attraverso l'erogazione, ai produttori, di aiuti, contributi e premi; l'AGEA è l'Organismo pagatore italiano ed ha competenza per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari, nonché per la gestione degli ammassi pubblici, dei programmi di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli per gli aiuti alimentari e per la cooperazione economica con altri paesi.

Il sig. Vincenzo De Gregorio è creditore nei confronti dell'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) delle seguenti somme:

VINCENZO DE GREGORIO				
DOMANDA N.	ANNO	ESITO	DA RISCOUTERE	CONTRIBUTO
54735060961	2015	incassata INPS		CALASCIBETTA I
54735060771	2015	incassata INPS		TUDIA MISURA H
54735061068	2015	sospesa	13.500,00	CALASCIBETTA II



	2015		80.000,00	BIOLOGICA
54210105042	2015		7.000,00	INDENNITA' COMPENSAT
44745340917	2014		7.000,00	INDENNITA' COMPENSAT
50266893499	2015	incassata INPS		UNICA 2015
64780087686	2016		8.000,00	CALASCIBETTA I
64780087801	2016		7.000,00	CALASCIBETTA II
60264945506	2016		35.000,00	UNICA
64211082181	2016		7.000,00	INDENNITA' COMPENSAT
64770383145	2016		80.000,00	BIOLOGICA
TOTALE 1			244.500,00	

GIUSEPPA DI SALVO				
DOMANDA N.	ANNO	ESITO	DA RISCOUTERE	CONTRIBUTO
24730039484	2012	ESITATA ENNA	1.500,00	CALASCIBETTA 1
24730038411	2012	ESITATA ENNA	5.800,00	CALASCIBETTA 2
	2013	ESITATA ENNA	27.000,00	UNICA
TOTALE 2			45.300,00	
TOTALE 1 + 2			289.800,00	

Alla luce di quanto sopra esposto il sig. Vincenzo de Gregorio intende presentare a codesto  
spettabile Tribunale una proposta di un piano che prevede:

- l'integrale pagamento della sorte capitale dei debiti erariali e contributivi ai creditori  
titolari di tributi costituenti risorse proprie dell'UE, allo Stato per l'IVA e le ritenute,  
usufruendo dei benefici contenuti nel D.L. n.193/2016 relativi alla rottamazione delle  
cartelle esattoriali che prevede uno sconto sulle sanzioni dovute sulle somme e sugli  
interessi di mora; si precisa che il pagamento avverrà esclusivamente per le cartelle non  
prescritte e per le quali sarà verificata l'effettiva debenza del tributo dovuto dal  
contribuente, anche alla luce della trasmissione al sottoscritto professionista delegato  
degli atti richiesti all'amministrazione finanziaria, **per le quali lo scrivente si riserva  
eventualmente di integrare la presente proposta;**
- il rispetto del vincolo della graduazione dei crediti, per cui i creditori di grado inferiore  
possono essere pagati solo se quelli di grado superiore sono stati integralmente pagati,

ad eccezione dei creditori residui della procedura esecutiva immobiliare n.201/2011 R.G.E, pendente innanzi il Tribunale di Termini Imerese ai quali verrà richiesta espressa parziale rinuncia;

- il pagamento degli altri debiti per i quali non è stato presentato ricorso per intervento nella procedura esecutiva immobiliare, con riferimento alla tabella analitica di cui al paragrafo 2.1 della presente relazione (e per i quali **lo scrivente professionista delegato resta ancora in attesa della risposta alla lettera di circolarizzazione, a cui farà seguito una integrazione della presente proposta**) secondo le percentuali riportate nella tabella di ripartizione del debito appresso indicata.

In particolare, la proposta di accordo del debitore prevede il pagamento dei creditori secondo le seguenti modalità:

CREDITORE	IMPORTO	NATURA	FONTE	%	
DOTT. RINO TERRANOVA	6.200,00	AGRONOMO	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	100%	6.200,00
UNIONE AGRICOLTORI	16.450,00	AGEA E BUSTE PAGA	DEBITO GIUSEPPA DI SALVO	0%	0,00
HTS ENOLOGIA	7.147,45	PRODOTTI ENOLOGICI	FATTURE RESIDUE DI SALVO	20%	1.429,49
COMUNE CASTELLANA	2.450,00	RESIDUO FORNITURA ACQUA	RATEIZZAZIONE CONCESSA	100%	2.450,00
ESA AMBIENTE	1.500,00	CERTIFICAZIONE HACCP	DEBITO GIUSEPPA DI SALVO	100%	1.500,00
ENOSERVICE	8.560,00	PRODOTTI ENOLOGICI	DEBITO DI SALVO – DE GREGORIO	20%	1.712,00
OPERAI 2012 + 2013	75.615,65	STIPENDI ARRETRATI	DEBITO GIUSEPPA DI SALVO	100%	75.615,65
AGENZIA DELLE ENTRATE	168.436,02	CARICHI ACCERTATI	CERTIFICAZIONE GIUSEPPA DI SALVO	60%	101.061,61
AGENZIA DELLE ENTRATE	36.620,32	CARICHI DA ACCERTARE	CERTIFICAZIONE GIUSEPPA DI SALVO	60%	21.972,19
AGENZIA DELLE ENTRATE	4.757,89	CARICHI ACCERTATI	CERTIFICAZIONE V.ZO DE GREGORIO	60%	2.854,73
AGENZIA DELLE ENTRATE	32.567,38	CARICHI DA ACCERTARE	CERTIFICAZIONE V.ZO DE GREGORIO	60%	19.540,43
INPS DI SALVO 2012-13	-	CONTENZIOSO	VINTO 1° GRADO		0,00
INPS	76.800,62	DEBITO DE GREGORIO	CERTIFICAZIONE INPS	100%	76.800,62
CGA	45.000,00	CONTENZIOSO	CAUSA AVV. BRUNO	20%	9.000,00
					<b>320.136,73</b>

IPOTECARIO MPS	274.133,30			20%	54.826,66
CHIROGR. UNICREDIT	223.165,87			40%	89.266,35
CHIROGR. DON STELLA	312.405,57			40%	124.962,23
DOTT. COLONNA ROMANO	3.000,00			100%	3.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>812.704,74</b>				<b>272.055,24</b>

La proposta non prevede la suddivisione dei creditori in classi, la cui formazione non è soggetta ai vincoli posti nelle procedure di concordato preventivo e fallimentare dalla



omogeneità dei relativi interessi economici e posizione giuridica. Infatti, nelle procedure di composizione della crisi non è previsto che il Giudice verifichi la legittimità dei criteri di formazione delle classi, come invece è previsto nel concordato preventivo, oltre al fatto che non è prevista l'approvazione da parte della maggioranza delle classi; per cui non pare precluso che i creditori siano liberamente soddisfatti secondo percentuali disomogenee.

A precisazione di quanto sopra riportato nella tabella, appare opportuno indicare che è stato previsto il pagamento parziale al 60% del debito tributario complessivo dovuto nei confronti dell'ente riscossore in quanto, usufruendo delle agevolazioni previste nel decreto legge sulla cosiddetta "rottamazione delle cartelle", sarà possibile escludere sanzioni ed interessi; la presente proposta prevede altresì per i debiti erariali e previdenziali la soddisfazione mediante cessione dei crediti AGEA, così come previsto dalla legge.

Con riferimento ai creditori residui della procedura esecutiva immobiliare n.201/2011 R.G.E, pendente innanzi il Tribunale di Termini Imerese verrà richiesta espressa rinuncia alla luce della percentuale offerta; si precisa che **in caso di accettazione da parte dei creditori del presente piano, il debitore si impegna a rinunciare ai contenziosi dallo stesso promossi contro tali creditori.**

La soddisfazione dei debiti secondo le percentuali indicate nella tabella verrà realizzata attraverso l'utilizzo delle somme ricavate dalla vendita esecutiva dei lotti pignorati ed ancora in giacenza, nonché con le somme relative ai crediti AGEA derivanti dall'azienda agricola gestita dal debitore, al netto dei compensi dovuti al professionista delegato nella procedura esecutiva immobiliare, ed ai professionisti aventi funzioni attribuite dalla legge n.3/2012 agli organismi di composizione della crisi che prudenzialmente vengono indicate in euro 150.000,00 complessive.


CONTRIBUTI AGEA	289.800,00
GIACENZA CUSTODIA	487.224,64
COSTI PROCEDURA	-150.000,00
<b>DISPONIBILITA' PROCEDURA</b>	<b>627.024,64</b>




#### 4. GIUDIZIO SULLA FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PIANO COME PREPOSTO

In relazione alla fattibilità e sostenibilità del piano come preposto, lo scrivente osserva e fa osservare come il piano si fonda sulle giacenze residue provenienti dalla esecuzione immobiliare nonché dai crediti vantati dal sig. Vincenzo De Gregorio nei confronti dell'AGEA.

La bontà della proposta è altresì sottolineata dalla volontà del debitore di pagare i **propri creditori privilegiati ed ipotecari nonché i chirografari nelle percentuali sopra specificate , mantenendo la continuità aziendale** oltretutto un tenore di vita dignitoso per se e per la sua famiglia.

 Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, riscontrata la sostanziale rispondenza dei dati contenuti nella proposta, la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, e salve le integrazioni documentali che si attendono da parte dei creditori, sia con riferimento ai debiti erariali e previdenziali che alle risposte alle circolarizzazioni dei crediti, **il sottoscritto professionista ritiene che la proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento presentata dal Sig. Vincenzo De Gregorio, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri - e quindi di incerta definizione nell'an e nel quantum – possa ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.**

 Alla luce di quanto precede si richiede la **sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 201/2011 R.G.E.Imm.** in itinere ed in particolare della vendita già fissata per il 29 novembre 2016 nella procedura esecutiva n. 201/11 pendente dinanzi il Tribunale di Termini Imerese, stante la sussistenza dei requisiti ex legge 3/2012.

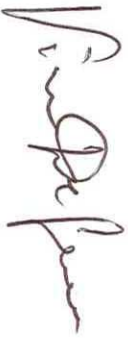
Appare, pertanto, evidente l'urgenza di procedere atteso che la crisi di sovraindebitamento, con l'ausilio dell'O.C.C. potrebbe scongiurare, laddove votata favorevolmente la suddetta

proposta, la perdita definitiva dei lotti e quindi della fonte di reddito del debitore nonché lo status di imprenditore agricolo, e potrà ragionevolmente soddisfare le ragioni creditorie.


## 5. CONCLUSIONI

Il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la probabilità di realizzazione della proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento, giudizio basato sugli strumenti della elaborazione da parte del professionista incaricato dei dati forniti dal debitore; il tutto al fine di verificare la ragionevolezza dell'accordo e di giudicarne la probabile convenienza.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, premesso tutto quanto sopra, il sottoscritto professionista

- 
- vista la domanda presentata dal Sig. Vincenzo De Gregorio per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, I comma, L. 3/2012;
  - verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, giudicati completi e attendibili, pur con le superiori riserve che saranno oggetto di integrazione;

### ATTESTA

- 
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma I Legge 27/01/2012 n. 3, che **la proposta di accordo assicura ai creditori il pagamento seppur non integrale dei crediti vantati nei confronti del debitore**; ciò nonostante, si ritiene che il parziale soddisfacimento dei creditori assicura un ritorno certo delle somme vantate dagli stessi, in quanto il piano così proposto risulta essere conducente e confacente alle possibilità economico-finanziarie del debitore istante;
  - ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma II Legge 27/01/2012 n.3, **la fattibilità della proposta di accordo** che, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi

futuri e fatta salva l'integrazione che lo scrivente si riserva di produrre, può ritenersi  
fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.

In fede.

Palermo, 21/11/2016

  
Dott. Luigi Romano N.R.

21/11/2016

PER ACCETTAZIONE DEL  
CONTENUTO DEL PIANO

